

**Zeitschrift:** Actio : una rivista per la Svizzera italiana  
**Herausgeber:** Croce Rossa Svizzera  
**Band:** 97 (1988)  
**Heft:** 1

**Artikel:** Di bene in meglio  
**Autor:** Haldi, Nelly  
**DOI:** <https://doi.org/10.5169/seals-972496>

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 15.01.2026

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**



## APPUNTAMENTO

La sezione CRS dei Grigioni

## Di bene in meglio

**Per quanto riguarda la superficie, la sezione CRS dei Grigioni è la più grande di tutte le sezioni CRS e di conseguenza deve saper affrontare compiti non sempre facili. Riesce comunque nell'intento grazie all'ottimismo e allo spirito d'iniziativa che la caratterizzano.**

Nelly Haldi

**P**er la sezione dei Grigioni si è appena concluso un anno molto impegnativo. A metà giugno infatti ha ospitato l'Assemblea dei delegati di CRS svoltasi a St. Moritz, e subito dopo sono iniziati i preparativi per il trasferimento del centro di ergoterapia di Coira e del segretariato di sezione del quartiere Saluferfeld nel «Rigahaus» alla Masanserstrasse. L'organizzazione dell'Assemblea dei delegati è stata impeccabile e il trasloco nei nuovi locali lo scorso ottobre è stato definito dal presidente Domenic Scharplatz addirittura come momento di gloria della sezione.

Il centro di ergoterapia e il segretariato sono situati al pianterreno di questo edificio, il «Rigahaus». La casa è stata costruita nel 1810; accuratamente restaurata, porta questo nome da quando un pasticciere grigionese vi risiedette dopo il suo rientro da Riga. La soluzione è ideale, spazio e parcheggi sono sufficienti, tanto più che adesso la posizione è molto più centrale di prima e si inserisce perfettamente nel contesto assistenziale-umanitario. Il «Rigahaus» ospita infatti ai piani superiori appartamenti per anziani e fa parte del «Rigapark», un complesso che comprende altri alloggi per anziani, una casa per anziani e una casa di cura. In occasione di una giornata a porte aperte, centinaia di persone hanno visitato il nuovo centro di CRS.

## Grandi distanze

Soddisfatte dei nuovi locali lo sono soprattutto le tre ergoterapiste che adesso dispongono, per assistere i pazienti, di due stanze per la terapia, di un atelier e di una cucina. Il centro di ergoterapia di Coira, che è diretto da Anita Reiter, è specializzato in terapia della mano e lavora in stretta collaborazione con il reparto di chirurgia della mano dell'Ospeda-

le cantonale di Coira. Negli ultimi anni si è avuto un notevole sviluppo del centro, tant'è vero che nel 1979 le nuove iscrizioni, sono state 71, mentre nel 1986 si è arrivati già a 279 e nell'ottobre 1987 addirittura a 320. «Negli ultimi anni, seppu-



**Il comitato di una sezione soddisfatta: da sinistra Peter Klinger, vicepresidente, Domenic Scharplatz, presidente, Marlies Schrimpf, segretaria, e Lukas Kühne, cassiere.**

re volentieri abbiamo investito parecchio a favore dell'ergoterapia», dichiara il presidente. Adesso sono state superate le principali difficoltà, il deficit si è ridotto a un livello accettabile tanto da permettere un certo ottimismo per il futuro.

Un grosso problema è tuttavia costituito dalle distanze. Il raggio d'azione del centro di ergoterapia di Coira è molto vasto e vi sono pazienti che per un appuntamento consacrano mezza giornata di viaggio. Le terapisti danno sì delle indicazioni che permettono al paziente di esercitarsi da solo, ma i controlli restano comunque necessari. Cinque anni fa a Samedan è stato allestito un secondo centro di ergoterapia in cui lavorano dall'anno scorso due terapisti e che recentemente è stato trasferito nel vecchio ospedale. Per il futuro

è previsto un terzo centro con sede a Davos.

## Tutto in tre lingue

Il grande cantone trilingue con le sue innumerevoli valli comporta per la sezione problemi non indifferenti, nonostante che il presidente della sezione valuti molto positivamente il fatto che i confini della sezione coincidano con quelli del cantone (con la sola eccezione della Val Calanca e Mesocco che fanno parte della sezione di Bellinzona). Dall'installazione ai bollettini di versamento e alle lettere, tutto deve essere scritto in tre lingue. Per i corsi impartiti nelle regioni di lingua romancia si utilizza però

## Progetti

Superati l'Assemblea dei delegati e il trasloco, Marlies Schrimpf può finalmente consacrarsi al vero e proprio lavoro della Croce Rossa. Attualmente ha intenzione di cominciare a visitare i comuni del suo territorio per vedere che cosa «funziona». Ciò che vorrebbe anzitutto sviluppare è l'informazione sulle professioni sanitarie nelle scuole, che per il momento è diffusa soltanto a Coira. Anche il servizio trasporti dovrebbe essere ulteriormente sviluppato. Per parecchio tempo esso si è limitato a Coira e dintorni e adesso si sono potute assumere a Malans per l'alto Grigioni e a Schiers

ancora materiale didattico in tedesco e nella Valle di Poschiavo e nella Val Bregaglia si è fatto ricorso per ora a monitori provenienti dal Ticino. Per il futuro sono comunque previsti cambiamenti.

Dall'estate del 1986 Marlies Schrimpf si occupa del segretariato e vi lavora, come lei stessa afferma, nella misura del 50-150%, assistita per tre mezzette da un'altra persona. Domenic Scharplatz è soddisfatto della sua organizzazione e della sua capacità di lavorare in maniera indipendente; lei stessa apprezza molto la libertà concessa dal presidente — che abita a Thusis dove è capoclinica — e dal comitato di sezione, in cui, a parte il presidente e il suo vice, i membri si occupano ciascuno autonomamente di un settore.

per il Prättigau alcune valide persone che dirigono il servizio.

I corsi vengono impartiti sull'intero territorio della regione; le monitorici vivono tuttavia sparse in tutto il cantone, cosicché non tutte le informazioni riescono ad arrivare fino a Coira. Parecchi corsi vengono organizzati in collaborazione con la Federazione dei samaritani, che mette a disposizione i locali. Il nuovo corso di «cure infermieristiche in caso di catastrofe» impartito a Coira sta riscontrando un grosso successo. A frequentarlo sono una quarantina di infermiere prevalentemente intenzionate a riprendere l'attività professionale di un tempo.

Dell'assistenza ai rifugiati si occupa un membro del comitato; grazie alla sua valida esperienza in questo campo



molti si rivolgono a lui per chiedere consiglio. Attualmente la sezione assiste quattro Vietnamiti. I Grigioni non attirano molto i rifugiati. (L'assistenza dei candidati all'asilo rientra nelle competenze del cantone).

Il servizio trasfusione del sangue si è molto sviluppato ultimamente. Nel cantone sono oltre 10000 i donatori iscritti; essi provengono da Coira e dai dintorni del capoluogo, dai territori dei vari ospedali cantonali, nonché da una cinquantina di centri di trasfusione dislocati nelle diverse valli e dove regolarmente fanno tappa le équipes mobili. Recentemente anche il centro di trasfusione del sangue di Coire ha cambiato sede.

## Aiuto senza burocrazia

La gamma delle prestazioni sarebbe incompleta se non si menzionasse l'attività di consulente svolta dalla segretaria. Oltre al lavoro corrente, il contatto con chi cerca consigli e il fatto di ascoltare queste persone richiede molto tempo. Laddove si rende necessario, il segretariato offre anche il suo aiuto immediato senza tante complicazioni burocratiche. In caso di catastrofe esiste un apposito fondo di riserva. Marlies Schrimpf ha inoltre proposto di realizzare un calendario speciale su cui sono elencati tutti gli indirizzi delle varie organizzazioni di soccorso specificandone l'attività, in modo che si sappia chiaramente i rispettivi compiti. Al Gran Consiglio è

tuttora pendente una mozione con cui si vogliono coordinare le attività delle diverse organizzazioni di soccorso operanti nel cantone.

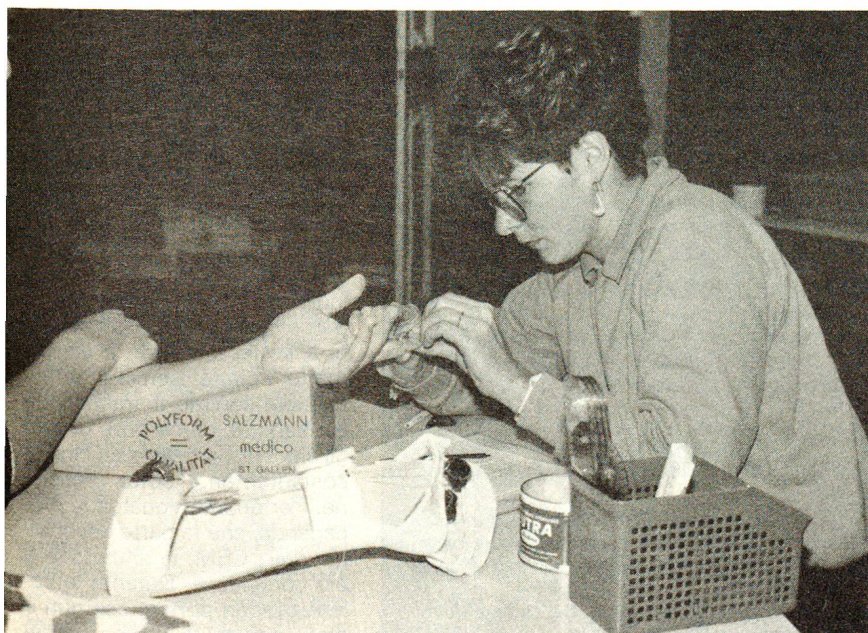
La sezione Grigioni guarda anche oltre i propri confini; si mantiene infatti in amichevole contatto con la sezione di Morges e con la Croce Rossa del Liechtenstein, nonché con le organizzazioni della Croce Rossa a Bad Homburg e a Dillingen nella Germania federale. Bad Homburg è gemellata con Coira, mentre i rapporti con la Croce Rossa di Dillingen risalgono al 1981, allorché un pullman di Dillingen era rimasto coinvolto in un incidente e i feriti venivano quasi quotidianamente visitati da collaboratori della Croce Rossa del loro paese.

## Donatori fedeli

Nel canton Grigioni la Croce Rossa si è fatta un buon nome. Le campagne presso i donatori raggiungono sempre un esito soddisfacente. Dall'intero cantone giungono indumenti, cosicché i vari uffici cantonali di assistenza sociale possono rivolgersi alla sezione. Tuttavia, che cosa faccia esattamente la Croce Rossa, sono anche qui soltanto in pochi a saperlo. Importanti restano quindi le pubbliche relazioni; la sezione, che l'anno scorso ha designato un responsabile per le relazioni pubbliche, non perde perciò occasione per riferire sulle sue attività. Negli ultimi due anni le opportunità non sono mancate, per esempio in occasione



**Ampio spazio per le numerose attrezzature necessarie alla terapia. Nel nuovo locale, in primo piano, un calcetto azionato a pompa per l'allenamento muscolare di una mano ferita, mentre sullo sfondo un telaio speciale per la mobilitazione delle spalle.** (Foto: zvg)



**Il centro di ergoterapia di Coira è specializzato in terapie della mano. Per ogni paziente vengono, tra l'altro, preparate apposite stecche utilizzate per fare gli esercizi.**

del trasloco del centro di ergoterapia a Samedan, dell' ampliamento del centro di trasfusione del sangue, dell'Assemblea dei delegati o del trasferimento nel «Rigahaus».

Domenic Scharplatz e Marlies Schrimpf sono d'accordo nell'affermare che di negativo non c'è praticamente nulla. L'armonia che regna nel Comitato, sostiene il presidente, è esemplare e i rapporti con l'organizzazione centrale di Berna sono buoni. La sezione Grigioni di Croce Rossa Svizzera è una sezione soddisfatta. □